

AUDITORIUM "N. ROTA"
20 GIUGNO | 18.00



PIANO MASTERS
I DOCENTI DELLA SCUOLA DI PIANOFORTE

“IMPRO, TANGO, JAZZ”

ROSARIO MASTROSERIO | PIANOFORTE

AUDITORIUM "N. ROTA"
20 GIUGNO | 18.00



PIANO MASTERS
I DOCENTI DELLA SCUOLA DI PIANOFORTE

“IMPRO, TANGO, JAZZ”

ROSARIO MASTROSERIO | PIANOFORTE

MAURICE RAVEL
Pavane pour une infante défunte (elab.)

ASTOR PIAZZOLLA
Oblivion

GABRIEL FAURÉ
Après un rêve (elab.)

Libera improvvisazione

ASTOR PIAZZOLLA
Tanti anni prima
Chiquiline de bachine

CONSUELO VELÁSQUEZ
Bésame mucho

ASTOR PIAZZOLLA
Libertango (elab.)

GEORGE GERSHWIN
Summertime

GERARDO MATOS RODRÍGUEZ
La Cumparsita (elab)

GEORGE GERSHWIN
The man I love

JOSEPH KOSMA
Autumn Leaves

JEROME KERN
All the things you are

DUKE ELLINGTON
Take the A train

ROSARIO MASTROSERIO

Ha studiato pianoforte con Rinalda Tassinari, Rodolfo Caporali, Malcom Frager, per poi perfezionarsi presso l'Accademia Chigiana di Siena con Michele Campanella.

Ha studiato composizione per dedicarsi poi, nella prima fase della sua carriera, alla direzione d'orchestra (orchestra MAV di Budapest, Filarmonica di Donesk, Filarmonica di Tirana, i Solisti Baltici, Orchestra sinfonica del Cremlino).

La sua formazione è sicuramente classica, ma è nella musica improvvisata che ha trovato la sua più forte identificazione in ambito pianistico.

È ritenuto a livello internazionale tra i più significativi interpreti della musica di Astor Piazzolla che ha suonato ovunque in Europa e in Nord America, riscuotendo entusiastici consensi.

Ha insegnato quale Visiting professor al Middlebury College nel Vermont (Stati Uniti) ed è titolare attualmente della cattedra di pianoforte principale presso il conservatorio Niccolò Piccinni di Bari.

IL PROGRAMMA

La musica è meravigliosamente significativa perché, senza alcuna forzatura, concede ai musicisti che ne abbiano voglia e facoltà, la possibilità di redigere a livello concettuale un percorso che si dice “estemporaneo”.

L'improvvisazione diventa così, uno stato creativo immediato, i cui filtri sono dati soltanto dalla conoscenza, dalla maturità, dalla finalizzazione dell'interprete.

Quanto sopra detto riguarda ovviamente il jazz (Jarrett, Corea, Davis ecc.) ma anche situazioni più ibride come Piazzolla e perché no una certa Musica Leggera di qualità.

Infine, anche tanta musica classica passa per la creatività estemporanea più di quanto si possa pensare. Ne è stato un esempio il grande Johann Sebastian Bach....

Rosario Mastroserio